NARRATORI DI DIO

Carissimi catechisti e catechiste, con grande gioia, iniziamo questo nuovo anno pastorale, accogliendo «la novità di Dio e del suo Spirito» che non smette mai di *sorprenderci,* svelandoci dimensioni nuove del suo mistero di amore ineffabile. Ne è una «bella» espressione papa Francesco che, sulla scia degli altri Pontefici, sta rivelando aspetti inediti del Volto del Signore e della sua presenza in mezzo a noi. In un tempo, in cui si stava registrando un calo di interesse per la Chiesa e le proposte di fede, il Signore ci ha sorpresi, dandoci, come *una stella cometa* «dalla fine del mondo», il nuovo Papa, facendo ribaltare i risultati di indagini socio-religiose. Gesù è con noi, è in noi, e continua l'opera di salvezza, indicandoci *la via della vita,* per donarci la vera felicità. In tale prospettiva si inserisce la scelta delle *Beatitudini,* come proposta di vita e fede per il Dossier «Ragazzi & Dintorni», tema indicato dal Papa per le GMG.

Il Santo Padre si rivela anche *grande narratore di Dio,* di Gesù, con i gesti e le parole. Più che un linguaggio assertivo, infatti, utilizza una comunicazione simbolico-evocativa, propositiva, che fa *intravvedere l'Oltre,* suscitando il desiderio del Signore e attivando, così, dinamismi di vita, che conducono a scelte e decisioni di bene. È questo il modo di comunicare e di relazionarsi di Gesù nel suo venirci incontro. Egli con i suoi gesti e il linguaggio narrativo-parabolico raggiungeva le persone nel loro intimo, offrendo le chiavi per trovare da sé una risposta, spingendo, così, a una trasformazione interiore. In tale direzione muove anche noi, oggi, perché intercettiamo le aspirazioni profonde degli altri, risvegliando il desiderio di aderire a lui.
Per favorire nella catechesi il metodo narrativo e orientare ad accogliere lo stile di vita di Gesù, si propongono, quest'anno, alcune *parabole come percorso di fede* per gli itinerari. La parabola, genere letterario narrativo, è in linea con la Bibbia, caratterizzata dal modulo narrativo come sua peculiarità. La rubrica «La Parola in parabole» offre indicazioni su: perché Gesù parla in parabole, cioè il modo di svelare il mistero della salvezza ai semplici; l'acutezza psicologica del Maestro Gesù; il legame tra il suo messaggio e il vissuto degli ascoltatori... La rubrica «Il metodo narrativo nella catechesi» dà elementi per la pedagogia narrativa e l'arte del narrare. Nel desiderio di essere comunicatori efficaci della parola di Dio, valorizzando tutti i moduli comunicativi e i nuovi linguaggi, entriamo nell'avventura dell'educazione alla fede, in questo nuovo anno, *affidandoci* all'amore e alla luce dello Spirito Santo che, solo, può rendere *carne e vita* la Parola che annunciamo.
Buon cammino sulla via di Gesù!

PERCORSO DI SETTEMBRE-OTTOBRE

La parabola del seminatore, come ben rappresentata in copertina, pone davanti a una scelta: accogliere o rifiutare il Vangelo del Regno *(Le parabole di Gesù)*;

- *l'itinerario con i genitori* conduce a sperimentare la forza della parola di Dio, per aderire ad essa;
- *con i fanciulli* fa esercitare nell'ascolto attento, per diventare terreno accogliente della parola di Gesù;
- *con i ragazzi* aiuta a vivere il battesimo, seme di grazia, che predispone ad essere discepoli di Gesù;
- *il segno* è il campo da seminare di opere buone.
- *La Parola in parabole* è sul *mashal* biblico.
- *L'itinerario battesimale* orienta a riconoscere l'amore di Dio Padre nei gesti dei genitori e a lodarlo.
- *Nei sussidi* si offre «La Festa di accoglienza» e il «Mandato ai catechisti» ispirato all'*Evangelii gaudium*.
- *Gli altri contributi* focalizzano: le visioni «inusuali» di papa Francesco; il Vangelo della domenica da attuare nella vita, con dinamiche e attività da realizzare; la forza coinvolgente della narrazione; i compiti di sviluppo del preadolescente; la catechesi inclusiva per le persone con disabilità; l'evento del 50° di *Catechisti parrocchiali;* il Seminario sulla catechesi nel mondo.